

## Postura e disturbi occlusali in soggetti con disturbi muscolari recidivanti

**Bracco P, Banfi M\*, Demarca U\***

*Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia; \*Fisioterapisti Osteopati, Torino, Italy*

### Premessa

Secondo la scuola francese di posturologia (Gagey e coll.) il controllo del sistema tonico posturale avviene attraverso controllo neuromuscolare. Esistono recettori che captano informazioni dall'ambiente esterno (esocettori) e recettori che captano informazioni dal corpo (endocettori, propriocettori articolari). Queste informazioni, secondo il concetto posturologico, vengono elaborate da circuiti neurologici superiori soprattutto cerebellari i quali, a loro volta, inviano segnali ai veri organi effettori, i muscoli antigravitari.

In base a questa premessa è logico pensare che uno squilibrio posturale dia come risultato un'alterazione dell'isotonia muscolare. Nel caso riportato si descrive l'iter diagnostico in una paziente sportiva con problematiche posturali ed occlusali con la ricerca della causa perturbante il proprio rendimento agonistico.

### Metodo

La valutazione posturale viene effettuata tramite pedana baropodometrica ed esame stabilometrico in condizioni normalizzate (norme Associazione Francese di Posturologia).

E' stata valutata un'atleta agonista con dolori cervicali e perdita di performance riferite, a suo dire, all'applicazione di un bite. A questo proposito sono state eseguite misurazioni stabilometriche con e senza bite. I tracciati evidenziano effettivamente, in presenza del bite, una modifica delle condizioni baropodometriche con sbilanciamento e torsione dei carichi ed aumento del cavismo del piede ed alterazione dei parametri stabilometrici (aumento area d'oscillazione e dei parametri di instabilità).

La paziente è stata sottoposta a test biomeccanici per individuare possibili disfunzioni articolari traumatiche ed adattative secondo la scheda posturo-osteopatica proposta dalla scuola di Torino. L'analisi posturale attraverso la scheda ha evidenziato limitazioni biomeccaniche importanti nel tratto cervicale superiore (C0-C1-C2).

### Risultati

Il trattamento di terapia manuale secondo metodiche osteopatiche si è avvalso di tecniche di mobilizzazione miotensiva e fasciale mirate al ripristino dell'articolarietà del tratto C0-C1-C2.

A seguito del trattamento è stata effettuata di nuovo l'analisi posturale su pedana nelle stesse condizioni di riferimento, riscontrando un miglioramento dei parametri oscillatori e di carico. Ciò escluderebbe una causa iatrogena dei problemi della paziente.

### Conclusioni

Risulta utile un confronto dei diversi dati strumentali con la scheda d'analisi posturale proposta al fine di collegare i diversi elementi clinici. Sebbene i risultati dell'analisi stabilometrica facessero pensare ad una causa dentale (bite errato), tali risultati si sono normalizzati in seguito al trattamento della disfunzione biomeccanica cervicale traumatica (Blocco C0-C1-C2).

All'anamnesi una causa traumatica è stata inizialmente omessa dalla paziente ed in seguito riconosciuta (trauma craniale nello stesso periodo di applicazione del bite).

E' di notevole importanza, soprattutto nel campo dello sport agonistico, ottenere la migliore isotonia muscolare per permettere una buona performance. Nel campo della medicina sportiva la ricerca dello stato di equilibrio posturale con l'isotonia muscolare ottimale, ci porta ad ipotizzare che alcuni disturbi muscolari recidivanti dell'atleta, possano riferirsi a cause posturali tra le quali non possiamo escludere le interferenze occlusali.